

Rassegna del 30/03/2011

FINANZA & MERCATI DELLO SPORT - Confronto per Roma 2020 tra Concia (Pd) e Pescante - ...	1
FINANZA & MERCATI DELLO SPORT - Erasmus dello sport, inizia il conto alla rovescia - ...	2
FINANZA & MERCATI DELLO SPORT - Abruzzo a caccia di sponsor - Saporiti Martina	3
PREALPINA - Due medaglie varesine ai Giochi della Gioventù - ...	4
PROVINCIA COMO - Arco, pompeo secondo - fr.c.	5

Confronto per Roma 2020 tra Concia (Pd) e Pescante

Anna Paola Concia, responsabile nazionale per lo sport del Pd, ha incontrato il presidente del Comitato promotore Mario Pescante per un confronto sulle problematiche relative alla candidatura di Roma per ospitare i Giochi. «Abbiamo scelto di non fare parte del Comitato Promotore, ma di dare vita a una Consulta del Pd per Roma 2020 - ha detto Concia - perché riteniamo che le Olimpiadi siano di tutto il Paese e siamo convinti delle positive ricadute economiche, sociali e sportive che l'avventura olimpica, se ben gestita, potrà avere». «Il confronto - conclude Concia - continuerà anche nei prossimi mesi».



UNIONE EUROPEA

Erasmus dello sport, inizia il conto alla rovescia

Il nuovo programma, che sarà parte integrante del Rapporto del Parlamento europeo sulle attività sportive, offre a migliaia di giovani atleti l'opportunità di andarsi a formare presso un club o una federazione estera

Un programma Erasmus per lo sport. È una delle tante iniziative che potrebbero trasformarsi in opportunità per milioni di giovani atleti in tutta Europa grazie al "Trattato di Lisbona" che è entrato in vigore lo scorso autunno.

Per rendere operative le mille possibilità che il Trattato offre agli Stati membri della Ue, si tiene oggi a Bruxelles un'audizione presso la Commissione educazione e cultura del Parlamento europeo. All'incontro partecipano Federazioni nazionali ed europee, club, sindacati e atleti che porteranno la loro esperienza. Un primo passo del percorso che porterà alla redazione del "Rapporto del Parlamento europeo sullo sport", atteso per ottobre. Sarà un documento nel quale tutti i Governi dei Paesi membri potranno trovare materiale di interesse per la messa a punto di politiche di interesse per il settore.

«L'Unione europea ha il compito di sviluppare la dimensione europea attraverso lo sport», ricorda Michele Colucci, docente universitario di Diritto internazionale ed europeo dello sport e membro della Camera di risoluzione della Fifa. «L'audizione aiuterà il Parlamento europeo a conoscere gli interessi degli stakeholders che prenderanno la parola». Per dare possibilità ai giovani atleti di andarsi a formare presso un club o una federazione all'estero, nell'ultima audizione tenutasi a novembre Colucci ha presentato il progetto Erasmus nello sport «un programma - spiega - che può inserirsi come valido strumento nella nuova politica europea». E conclude: «Sarà un progetto di scambio che permetterà, per esempio, di organizzare tornei transnazionali per giovani atleti dilettanti. Sul valore dell'iniziativa ho ricevuto moltissimi consensi da parte delle Federazioni europee e, grazie al nuovo Trattato di Lisbona, sono sicuro che, in tempi brevi, potremo realizzarlo».



ENTI LOCALI/2

Abruzzo a caccia di sponsor

Le imprese non investono più nello sport di base: questo il risultato che emerge da un rapporto regionale. Tutte le istituzioni unite per sensibilizzare le aziende

MARTINA SAPORITI

Per accrescere l'appeal dello sport agli occhi delle imprese, la Regione Abruzzo, la Provincia e il Comune di Pescara, il Coni regionale e l'università di Teramo hanno organizzato un tavolo tecnico per ragionare sulle strategie da mettere in atto con l'obiettivo di attrarre maggiori investimenti in campo sportivo. L'allarme nasce da un rapporto pubblicato dall'Osservatorio regionale dello sport - Orsa - su un campione di 300 imprese. Secondo quanto emerge dalla ricerca, il 55% delle aziende del territorio non è favorevole a investire in sponsorizzazione sportiva. Il restante 45%, pur dimostrando apertura economica nei confronti del mondo dello sport, ammette di non progettare investimenti in questo settore. Una bella perdita, confermata dal fatto che le aziende monitorate, con un fatturato annuo che si aggira poco al di sopra del milione di euro, indirizzano allo sport solo il 10-15% delle risorse destinate agli investimenti. Ma lo sport, soprattutto quello di base, per sopravvivere ha bisogno di essere finanziato. Dagli enti locali, certo, ma anche dalle imprese. Gli scarsi investimenti privati nel mondo sportivo penalizzano i cittadini perché ostacolano la promozione dello sport come elemento fondante di una società sana. «Tropo spesso si guarda allo sport solo sotto l'aspetto dei risultati - ha commentato l'as-

sessore allo Sport dell'Abruzzo Carlo Masci - Invece, in questo ambito, quello che ci interessa maggiormente è arrivare, attraverso la pratica sportiva di base, quindi non agonistica, a un miglioramento della qualità della nostra vita». «La prospettiva in cui operiamo è quella multidisciplinare - ha aggiunto Masci - e mettere insieme risorse ed esperienze di Istituzioni e imprese è forse l'unico modo per centrare l'obiettivo». Il tavolo aperto dalle istituzioni vuole progettare interventi che garantiscano sponsorizzazioni più sistematiche e una gestione delle risorse equilibrata. «In questa logica ha dichiarato il presidente del Coni regionale Ermanno Morelli - il centro di servizio regionale, dedicato allo sponsoring, potrebbe diventare una struttura nevralgica di raccordo tra le esigenze di Enti, imprese e società sportive». Senza dimenticare che tutti gli sforzi in questa direzione sono un'opportunità anche per rilanciare l'economia del territorio. Pianificare manifestazioni sportive o sostenere gli sport che per vocazione richiedono un contatto più ravvicinato con la natura, sono modi per richiamare turismo. «Bisogna ricordare - ha concluso Masci - che lo sport può rappresentare davvero uno straordinario strumento di sviluppo del territorio, anche attraverso l'organizzazione di eventi agonistici negli scenari naturalistici, di cui, per fortuna, in Abruzzo siamo ricchi».



TIRO CON L'ARCO Battaini e Grilli in evidenza nelle gare disputate a Gerenzano

Due medaglie varesine ai Giochi della Gioventù

Piccoli campioni crescono. E' con questa speranza che a Gerenzano sono andati in scena i Giochi della Gioventù invernali organizzati dagli **Arcieri** dell'Airone. Due le medaglie conquistate dagli atleti della provincia di Varese: Alice Battaini (Castiglione Olona) è stata la prima nella classifica femminile e si è qualificata per la fase estiva nazionale, argento per Eleonora Grilli (Cam Gallarate), anche lei nella gara riservata alle ragazze di prima media.

Sei le società varesine che hanno preso parte alla manifestazione: Cam Gallarate, Tre Torri Cardano, Valceresio,



Giovani **arcieri** sulla linea di tiro di Gerenzano

Castiglione Olona, Stadium Besozzo e **Arcieri** Varese. Di seguito le classifiche con tutti i risultati dei varesini.

RAGAZZI. Terza media:

1. Vittorio D'Alonzo 472 punti, 5. Enrico Frigerio 453, 6. Stefano Gonzato 441, 7. Ivan Costantini 434, 10. Marco Dalla Rosa 417, 14. Marco Colit-

ta 365, 18. Simone Aquilecchia 332, 20. Iad Taha 275. Seconda media: 1. Gionata Punzetti 437, 7. Luca Raniero 398, 11. Nicholas Rolla 349. Prima media: 1. Marco Sangalli 451, 6. Giacomo Oldani 421, 12. Gabriele Gorni 358. Quarta-quinta elementare: 1. Davide Bormolini 444, 8. Lorenzo Dominici 385, 14. Alfonso Pascarella 349, 18. Edoardo Castriotti 245.

RAGAZZE. Terza media: 1. Martina Gaffuri 413, 7. Erica Viotto 341. Seconda media: 1. Francesca Albini 419. Prima media: 1. Alice Battaini 441, 2. Eleonora Grilli 439, 6. Silvia Filippini 318.



brevi di sport

ARCO, POMPEO SECONDO

BREGNANO - (fr.c.) - Ancora un risultato di prestigio per Antonio Pompeo. L'arciere di Bregnano si è classificato al secondo posto, dopo spareggio, nella Hunter&Filed (paglioni a 12 mt) che si è disputata a Crema. La gara è stata vinta da Antonio Carminio della società Torres di Sassari.

